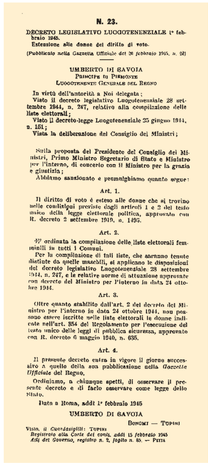


N. 23.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1945.
Estensione alle donne del diritto di voto.
(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 febbraio 1945, n. 50)

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, relativo alla compilazione delle liste elettorali;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Interno, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il diritto di voto è esteso alle donne che si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495.

Art. 2.

Si ordinata la compilazione delle liste elettorali femminili in tutti i Comuni.
Per la compilazione di tali liste, che saranno tenute distinte da quelle maschili, si applicano le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, e le relative norme di attuazione approvate con decreto del Ministro per l'Interno in data 24 ottobre 1944.

Art. 3.

Oltre quanto stabilito dall'art. 2 del decreto del Ministro per l'Interno in data 24 ottobre 1944, non possono essere iscritte nelle liste elettorali le donne inabili nell'art. 354 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 6 maggio 1940, n. 635.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1945

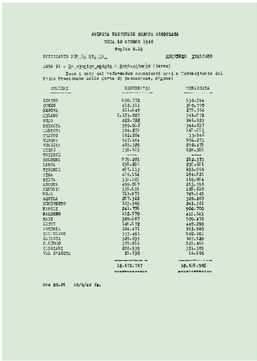
UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1945
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 65. — PATTA

01

On June 2, 1946, Italian women were able to vote for the first time, taking part in the decision between monarchy and republic and in the election of members of the Constituent Assembly.
ANSA



ANSA

06

07

08

02

03

05

04

01. On February 1, 1945, the Bonomi government granted women the right to vote; the following year, their right to hold office was also formally recognized.

02. The UDI (Union of Italian Women) and the CIF (Italian Women's Center) were the organizations that marked the emergence of women in the public sphere.
ANSA

03. Ninetta Bartoli was one of the first 13 female mayors to be elected in Italy in several rounds of local elections held in the spring of 1946: women were also allowed to vote for the first time.
MUNICIPALITY OF BORUTTA

04. In addition to Bartoli, 12 women were elected mayors:
- **Elena Tosetti** FANANO
- **Elsa Damiani Prampolini** SPELLO
- **Margherita Sanna** ORUNE
- **Lydia Serra Toraldo** TROPEA
- **Ada Natali** MASSA FERMANA
- **Ottavia Fontana** VERONELLO
- **Anna Montiroli Coccia** ROCCANTINCA
- **Caterina Tufarelli Palumbo Pisani** SAN SOSTI
- **Ines Nervi Carratelli** SAN PIETRO DI AMANTEA
- **Elisa Carloni** CASTIGLION FIBOCCHI
- **Briseide Verotti** PIANELLA
- **Alda Arisi** BORGOSATOLLO

ANSA / CHAMBER OF DEPUTIES

05. Out of the 556 members of the Constituent Assembly, 21 were women: Adele Bei, Bianca Bianchi, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria Federici, Nadia Gallico Spano, Angela Gotelli, Angela Maria Guidi Cingolani, Nilde Iotti, Maria De Unterrichter, Teresa Mattei, Angelina Livia Merlin, Angiola Minella, Rita Montagnana, Maria Nicotra, Teresa Noce, Ottavia Penna, Elettra Pollastrini, Maria Maddalena Rossi and Vittoria Titomanlio. The women members of the Constituent Assembly worked, among other things, on the articles establishing equality between men and women: Articles 3, 29, 31, 37, 48, and 51.
ANSA / CHAMBER OF DEPUTIES

06. Teresa Mattei, the youngest member of the Constituent Assembly, standing behind Alcide De Gasperi.
ANSA

07. Interior Minister Luigi Romita reads the results of the referendum.
ANSA

08. Anna, Franca, Paola, Carla, and Alda Fendi in their atelier on Via Borgognona in Rome. In 1946, the five sisters took the reins of the family business and transformed a Roman workshop into a global luxury empire, revolutionizing the concept of fur.
ANSA

1945

1946

Scan to watch the video

ANSA

If it's a news, it's from ANSA.